

N. Pungiglione

La scuola e i maturandi

Il frutto sta maturando (ma non è ancora maturo). Gli studenti agli esami di maturità sono dei "maturandi" (solo se promossi sono maturi). Fatta questa debita premessa, vediamo alcune "curiosità" rilevate agli esami di maturità del 2023. *Strafalzone geografico per un maturando che, come riporta puntualmente Skuola.net (*), ha legato il New deal (nuovo corso) americano a Winston Churchill, che però era primo ministro britannico, anziché a Roosevelt. Oppure il revisionismo storico di uno studente, sempre agli esami di maturità, che ha sostenuto la tesi secondo cui i fasci di combattimento promossi da Mussolini avevano in sé ideali "di sinistra". Oppure chi ha sostenuto che durante il nazismo gli ebrei venivano rinchiusi nei campi di "concentrazione" (e non di concentramento). Sempre dal sito specializzato apprendiamo, tra lo stupore e la rassegnazione, che l'autore della "Divina Commedia" è stato Garibaldi. Alla domanda di citare un'opera di primo piano di Luigi Pirandello, il maturando risponde con "Uno, nessuno, duecentocinquanta". Probabilmente i centomila della versione originale gli sembravano troppo pochi. La poesia di Giovanni Pascoli "X agosto" è stata storpiata in "Per agosto". Ma non finisce qui la carrellata di strafalcioni dei maturandi (che a questo punto tali rimangono). Una studentessa ha raggiunto l'apice di una ignoranza abissale illustrando la trama de "La coscienza di Zeno", di Italo Svevo, confondendo il "dottor S" (lo psicanalista che aveva in cura il protagonista del romanzo) con il "signor S", il malefico avversario dei "Me contro Te", gli youtuber idoli dei bambini del terzo millennio. Probabilmente il lapsus è frutto delle ore passate da piccola davanti al video.*

(li.fo.)

(*) Skuola.net è un sito web di appunti e notizie fondato nel 2000 e dedicato agli studenti di scuole medie, superiori e università.

SONO UN MILIONE I DISOCCUPATI SOPRA I 40 ANNI

Adulti senza lavoro problema poco conosciuto

Ampie fasce di lavoratori senza protezione sociale

Un lettore ha scritto al nostro giornale per sottoporre il suo problema: ultracinquantenne senza lavoro. Spera che venga recepito il suo dramma ("Chiedo di avere la sensibilità e il coraggio di darmi voce") e sia posto all'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni.

Noi lo facciamo, credendo alla funzione di informazione e di denuncia che un giornale può e deve avere.

La situazione per quanto riguarda il lavoro, elemento ritenuto fondativo della nostra Costituzione al punto da essere posto nel primo articolo, risulta sempre più complessa: alcune professioni spariscono, sostituite dai robot, rimpiazzate dall'industria (certi tipi di artigianato) o ritenute non più necessarie (il correttore di bozze!), altre nascono (come gli ormai famosi "riders" che consegnano il cibo a domicilio).

La maggior parte dei nuovi lavori non viene "difesa" né dai sindacati né dai partiti che, sulla base della loro visione politica, in teoria dovrebbero farlo.

Ampie fasce di lavoratori sono vittime dell'assenza di regole e di protezione sociale e giuridica e si configurano nuove forme di sfruttamento (braccianti-caporalato in agricoltura); alcuni giovani laureati vanno all'estero, lasciando una realtà dove ricevono solo retorica e promesse dai politici e vanno dove trovano alti stipendi e spesso una casa gratis.

Un fenomeno poco noto, poco studiato e ancor meno affrontato dalla politica è quello posto dal nostro lettore, rimasto senza lavoro a 55 anni.

Per questa fascia di persone, non senza ragione definita degli "invisibili", non sembra esserci ascolto, attenzione, premura.

Si fa strada l'idea, alimentata dalla destra che a parole elogia il merito, ma nei fatti pratica il nepotismo e la



difesa dei privilegi delle varie corporazioni, che se perdi il lavoro la colpa è tua, dunque ti devi arrangiare e lo stato non deve far nulla per aiutarti.

A questo proposito cade a fagiolo l'ottimo intervento di Enrico Marro, giornalista economico del Corriere della Sera, sul settimanale Oggi del 17 agosto 2023 dal titolo: "Ma come si fa a trovare lavoro a 50 anni?" rilevando che "se lo sono chiesti in molti dopo la fine del reddito di cittadinanza, comunicata con un sms a 169.000 famiglie che non annoverano over 60, minori e disabili: in pratica single o coppie tra i 18 e i 59 anni, abili al lavoro. "Occupabili", secondo il governo, e quindi non più meritevoli del sussidio. Ora, se si considera che i single che prendono il reddito hanno in media 51 anni, la preoccupazione è fondata, giacché trovare un lavoro è già difficile per un over 50 che non si trovi al margine, figuriamoci per chi è povero, spesso poco istruito e senza esperienze di lavoro (il no-

stro lettore, dirigente di azienda, aveva lasciato il lavoro per assistere un familiare malato terminale, ndr). Se quindi i corsi di formazione e la piattaforma di incrocio tra offerte e domande di lavoro (Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa, Siisl) è utile per tutti gli "occupabili", lo è ancora di più per gli over 50, mentre il governo sta correndo ai ripari solo ora. Detto questo, se formazione e piattaforma funzionassero, ci sarebbero elementi per sperare.

L'occupazione over 50 è infatti un segmento in costante crescita (+351 mila negli ultimi 12 mesi) perché, dopo le riforme, le persone vanno in pensione più tardi mentre si riduce la fascia di lavoratori più giovani. E, secondo l'indagine Excelsior, la difficoltà delle imprese di trovare lavoratori col profilo ricercato è salita dal 32 al 46% dei casi nell'ultimo anno e mezzo. Quindi, di nuovo, serve la formazione".

Giovanni Biasi

ISOLA DELLA SCALA

L'oro bianco della Bassa

- pag. 2 -

CASTEL D'AZZANO

I vincitori del "Villa Nogarola"

- pag. 4 -

BUTTAPIETRA

Casa Galbusera compie 25 anni

- pag. 5 -

SORGÀ

Docufilm spagnolo per i poveri

- pag. 7 -

CASTELBELFORTE

Inaugurata la nuova piazza

- pag. 8 -



CENTRO ODONTOIATRICO STOPPA

Dott. Stefano e Dott. Alessandro

DIR. SAN. DOTT. STEFANO STOPPA
 ISCRIZIONE ALL'ALBO ODONTOIATRI
 DI VERONA N. 00468

Via Pasotto, 1
 Isola della Scala (VR)
045 7300645
 info@centroodontoiatricostoppa.it

I nostri servizi su misura per te

- Chirurgia
- Ortodonzia
- Ortodonzia invisibile
- Sbiancamento
- Implantologia dentale
- Parodontologia
- Endodonzia



ISOLA DELLA SCALA

Alla Fiera del riso 2023 L'oro bianco della Bassa

Dal 13 settembre all'8 ottobre su un'area di oltre 90mila mq.

La 55ª edizione Fiera del Riso è in pieno svolgimento. Nella kermesse che celebra il risotto italiano trova spazio anche *Taste of Earth*, manifestazione dedicata allo sviluppo di relazioni commerciali con Paesi europei ed extra-europei attraverso la presenza di aziende e soggetti interessati, inserita nel calendario AEFI (Associazione esposizioni e fiere italiane). È il primo evento fieristico italiano di monoprodotto come presenze, secondo a livello europeo dopo l'*Oktoberfest* di Monaco, con più di 500 mila piatti serviti, oltre 400 imprese coinvolte e l'intero territorio dell'IGP del Nano Vialone Veronese. La 55ª edizione torna con alcune novità, come l'ampliamento del padiglione *Taste of Earth*, dedicato al comparto internazionale e il coinvolgimento di alcuni dei Consorzi di Tutela dei vini della provincia di Verona. L'evento è stato tra l'altro presentato nella sede dell'Amministrazione provinciale presenti: il Vicepresidente della Provincia Luca Trentini, il sindaco di Isola della Scala Luigi Mirandola, l'Amministratore unico di Ente Fiera Roberto Venturi e Renato Leoni, Presidente del Consorzio di tutela della IGP riso Nano Vialone Veronese.

"I numeri e l'attrattività raggiunti



Nella foto: Filippo Rigo (Consigliere regionale), Roberto Venturi, Renato Leoni, Luca Trentini, Luigi Mirandola, Daniele Pagliarini (Coordinatore Ente Fiera

dalla Fiera del Riso – ha sottolineato Trentini - rappresentano un'opportunità non solo per Isola della Scala, ma anche per gli altri territori». «La Fiera allarga i propri orizzonti, coinvolgendo sempre più consorzi e realtà che fanno del buon cibo e del buon vino l'obiettivo del proprio lavoro» ha affer-

mato il sindaco Luigi Mirandola. Per Roberto Venturi «È stato fatto un ulteriore passo avanti implementando servizi e area espositiva. Ogni anno diamo lavoro a centinaia di giovani e adulti, favorendo le persone in situazione di disagio economico». Daniele Pagliarini, direttore di Ente Fiera, ha evidenziato

la collaborazione con i consorzi di tutela delle eccellenze vinicole veronesi. Il Presidente del Consorzio di Tutela della I.G.P. Riso Nano Vialone Veronese Renato Leoni ha ribadito: «Continua la proficua collaborazione con Ente Fiera di Isola della Scala che celebra il nostro cereale, il primo a ricevere il ricono-

scimento IGP». *Taste of Earth*, invece, è il progetto collegato alla Fiera che aprirà le porte all'internazionalizzazione e sarà ospitato nell'ampia area con espositori esteri. Più di cinquanta aziende racconteranno e presenteranno i prodotti e le peculiarità dei loro territori.

(l.r.)

Organizzato da:



In collaborazione con:



Con il patrocinio di:



LA PIÙ GRANDE FESTA DEL RISO E DEL RISOTTO ITALIANO

55ª Fiera del Riso

13 Settembre
8 Ottobre 2023

Isola della Scala, Verona



CAMPIONE DELLA MEDICINA E MAESTRO DI UMANITÀ

Addio a Claudio "Bifo" Bassi

Claudio Bassi, medico chirurgo, presidente dell'Associazione italiana per le Malattie del Pancreas e vicepresidente della Società italiana di Chirurgia, è morto a 70 anni per un cancro, la malattia che ha combattuto tutta la vita. Era ritenuto un luminare sulle malattie del pancreas, tra i primi dieci al mondo.

Sulla bacheca dell'Istituto del Pancreas di Verona c'era scritto: "Il mondo non è più quello senza Claudio Bassi".

Il medico era stimatissimo da colleghi e pazienti oltre che per le doti professionali per la straordinaria umanità.

Impegnato fin dai tempi dell'università in gruppi di impegno sociale e culturale, è di-

ventato famoso anche come cantautore col nome d'arte "Bifo".

Nelle sue canzoni ripercorre testi della Bibbia, interrogandosi sulla vita, la morte, il dolore. Alle ultime elezioni a Verona era stato eletto consigliere comunale con la lista Damiano Tommasi sindaco.

Sa. Ro.



POVEGLIANO

Tre mostre di qualità alla sagra del paese

I quadri di Costantina, le opere di Maria e l'arte delle donne fragili

Nella seicentesca Villa Baladoro è stata ospitata la mostra degli acquerelli di Costantina Fiorini e dei suoi allievi, un mosaico di bellezza, di forme armoniche e leggere, di volti e paesaggi fermati nell'eterno presente dell'arte. Molto suggestiva l'opera "L'ultimo albero della Calfura", nel quale la maestra pittrice esprime la sua tristezza per un mondo che rischia di scomparire e fissa un paesaggio incantato che racconta l'armonia di una natura di cui restano solo frammenti. Nella chiesetta della villa sono state esposte le opere di Maria Cazzador, artista del "filet a rete", forma di ricamo sem-

pre più rara che ritrae volti dei papi e realizza preziose tovaglie da alta-re (vedi foto). La creatività di questa donna viene da lontano, dal mondo contadino dei suoi padri e nonni, nel quale tutto si faceva a mano, un po' per necessità (vedi la dote delle spose), un po' per esprimere la fantasia di persone umili, ma ricche di inventiva e di eccezionali abilità pratiche. Interessante anche la mostra di oggetti realizzati da una "sartoria sociale" che consente a "donne vulnerabili di imparare un mestiere utile ad una riconnessione con il mondo del lavoro".

Giovanni Biasi



Costantina Fiorini



Maria Cazzador

VILLA BARTOLOMEA

La pittrice Luigina De Angelis a 100 anni dalla nascita

Cent'anni fa nasceva a Spinimbecco di Villa Bartolomea Luigina De Grandis, la più famosa pittrice del Basso Veronese del Novecento. La maggior parte della sua vita la trascorse a Venezia, dove si recò giovanissima per frequentare l'Accademia delle Belle Arti e dove visse per il resto della sua vita, non dimenticando mai le sue origini. Prima di allora aveva frequentato le Scuole magistrali di Legnago e aveva insegnato, per qualche anno, nelle Scuole elementari. Allieva di Bruno Saetti, la De Grandis trovò continua ispirazione nella natura per le sue tele, non dimenticando i paesaggi della Bassa, in cui prevale l'amore per il colore, secondo gli insegnamenti dei grandi pittori veneti del Rinascimento. Dal 1964 al 1983 De Grandis insegnò agli Istituti d'arte di Padova e di Venezia. Nel 1984 ha pubblicato per Mondadori "Teoria e uso del colore", libro tradotto in inglese e spagnolo che ebbe vasta diffusione soprattutto negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Dal 1946 l'artista ha esposto in varie città italiane, compreso la Biennale di Venezia (1950, 1962, 1970 e 1986), la Quadriennale di Roma (1950 e 1955) e la Biennale Triveneta di Padova,



senza dimenticare una mostra dedicata alle donne alla Galleria di Brera di Milano. All'estero, invece, ha presentato i suoi lavori a Parigi, Vienna, Graz, Dusseldorf, Leverkusen e Sion, in Svizzera. Suoi dipinti sono conservati in molte collezioni pubbliche e private, tra cui tre opere nella prestigiosa collezione di Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Venezia, nella collezione della Pinacoteca di Podesti di Ancona e nella collezione del Banco Popolare. In occasione del centenario della nascita, il suo paese natale ha organizzato, nello scorso agosto, un convegno e una mostra nella sala espositiva del Cir-

colo Noi di Spinimbecco dal titolo "Luigina De Grandis e i suoi contemporanei". Il centenario della sua nascita non è passato inosservato anche a Venezia, città della sua adozione, dove, dopo un convegno organizzato nella scorsa primavera, dal 1° al 15 ottobre si terrà una mostra nella sala di San Leonardo, dove accanto ai suoi dipinti si potranno ammirare le sculture del marito Mario Marabini, suo coetaneo conosciuto all'Accademia veneto a mancare precocemente nel 1962. Luigina De Grandis, invece, morì a Venezia nel 2003.

Giordano Padovani

ZUCCHELLI FORNI

s.p.a.



TREVENZUOLO - Verona
Zona Artigianale San Pierino
Tel. 045 6680068
Fax 045 7350285
www.zucchelliforni.it
info@zucchelliforni.it

CAPPOTTI · CARTONGESSO

Isola della Scala (VR)
Viale Caduti sul Lavoro, 23
Tel. 045 7300824
Fax 045 6630198
edilstore@tiscali.it

edilstore

MATERIALI EDILI · LAVORAZIONI FERRO PER C.A.

ISOLA DELLA SCALA

Il Risotto all'isolana
trionfa a Castel d'Ario

Vanni Renoffio, il secondo da sinistra, con i suoi collaboratori

I cuochi della Pro loco di Isola della Scala che hanno partecipato all'11° Festival del riso 2023, svoltosi a Castel d'Ario, nel mantovano, nella seconda decade di agosto sono stati individuati tra i nove risottari concorrenti nel gruppo dei quattro tra i quali scegliere il vincitore della Spiga d'oro assegnata alla Riseria Nuvola Snc di Castel d'Ario, che si è aggiudicata anche il premio della critica. Al secondo posto la Pro loco di Isola

della Scala, al terzo Risottomania di Gazzo Veronese e al quarto posto il risotto preparato dall'Associazione casteldariense Aiutiamoli a vivere. I risotti sono stati giudicati da una giuria tecnica e dai cittadini-consumatori. In palio la tradizionale Spiga d'oro offerta da A. General store di Castel d'Ario, oreficeria Pensieri preziosi di Castel d'Ario e dalla Pro loco.

Lino Fontana



VIGASIO

Viaggio premio a Roma
per 36 studenti modello

Riconoscimenti a Vigasio per la valorizzazione delle eccellenze scolastiche. Roma è stata, così, anche quest'anno la meta del viaggio premio d'istruzione destinato agli studenti che lo scorso anno scolastico 2021/22 sono stati licenziati dalla scuola media con la valutazione di 9/10 e 10/10. Dal 3 all'8 settembre 36

alunni, fra i 14 e i 15 anni, in maggior parte dell'Istituto comprensivo Italo Montemezzi, ma anche di altre scuole di Verona, Villafranca, Dossobuono e Castel d'Azzano, hanno vissuto questa felice esperienza. Durante le tre giornate hanno potuto seguire un itinerario turistico molto ricco. Un tour attraverso i monumenti e i musei

della capitale, accompagnati da alcuni amministratori comunali e da una guida professionale dove hanno avuto modo di visitare, tra gli altri, Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica, Montecitorio, dove si trova la Camera dei Deputati, e palazzo Chigi, sede del Consiglio dei ministri.

(v.l.)



CASTEL D'AZZANO

Signorato, Lo Sapio e De Guidi
sul podio del "Villa Nogarola Festival"

Il concorso canoro giunto alla sua 18ª edizione

Nella splendida cornice del castello ha raggiunto la maggiore età il Villa Nogarola Festival. La 18esima edizione del concorso canoro ha dato voce a 10 esibizioni, con otto so-

listi e due duetti. Protagonista della serata la passione per il canto e per la musica, in primis per i concorrenti, ma anche per la giuria e soprattutto per il caloroso pubblico che con il suo grande

coinvolgimento ha contribuito a rendere davvero emozionante la serata. Ecco i cantanti premiati: primo classificato Giovanni Signorato, con il brano "Luce"; secondo Umberto Lo Sapio, con il brano "Come le viole"; terzo Nicola De Guidi con il brano in lingua giapponese "Mazinkaiser". Il premio speciale della giuria per l'interpretazione è andato a Fabrizio Marchesini con il brano "Nel fondo di un amore"; mentre il premio speciale del Comune di Castel d'Azzano e della critica a Paolo Pastore e Barbara Gaidella con il brano "Pazza musica". Il sindaco Elena Guadagnini e l'assessore alla cultura Erica Dolci hanno ringraziato gli organizzatori dell'evento, Alberto Perbellini ed Emanuele Cipriani, che con la loro professionalità hanno dato l'opportunità ai partecipanti di continuare a coltivare la propria passione per il canto.

(v.loc.)



MATTIAZZI TENDE
ARREDA LA CASA E L'ESTERNO
Progetta e realizza tende e
schermature solari, pergolati, gazebo,
pensiline, zanzariere, tapparelle,
inferrate in ferro battuto...



BUTTAPIETRA (Verona) • via Cà di Fuori, 2 • Tel. e Fax 045 6630 470
Cell. 349 5359 437 • email: info@mattiazzitende.it

"Artigiani della comunicazione
con carta e inchiostro dal 1957"



Grafiche Bologna
ETICETTIFICIO GRAFICA STAMPA

T. 045 730 00 95 • C. 353 409 97 33
Via M. L. King, 20/D • Isola della Scala (VR)
info@grafichebologna.it

www.GRAFICHEBOLOGNA.IT
@ f



Ma.Ri. Sped s.a.s.
Trasporti & Logistica

NEL TRIVENETO E LOMBARDIA

SERVIZI CON MEZZI REFRIGERATI
DISPONIBILITÀ
DI CELLA FRIGORIFERA IN SEDE

Via San Josè Maria Escrivà De Balaguer, 4
37060 BUTTAPIETRA

Tel. 045 8621322 - Fax 045 8621324

E-mail: info@marisped.com

POVEGLIANO

Aneddoti e storie dall'Archivio Balladoro



Povegliano apre le porte dell'Archivio Balladoro. L'iniziativa, partita poco dopo l'inizio del 2023 e proseguita nei mesi successivi, permette agli interessati di visitare (la prima domenica del mese durante il mercatino dell'antiquariato) attraverso un percorso guidato il patrimonio letterario presente nell'archivio Balladoro: 74 faldoni, 149 registri e oltre 10.800 volumi antichi. Queste aperture straordinarie sono state affiancate da una nuova iniziativa attivata dalla consigliera comunale Elisa Melchiori assieme a due archiviste della Cooperativa sociale-onlus Charta, Elena Lucca e Matilde Silla Sgarbi. Si tratta della rubrica "Il Balladoro racconta", partita sulla pagina Facebook della biblioteca di Povegliano a inizio aprile con la prima puntata e che si è arricchita e si arricchirà di nuove storie, racconti e aneddoti di mese in mese (due post al mese). "La rubrica che abbiamo ideato - racconta la consi-

gliera con delega sulla biblioteca storica e l'archivio Balladoro - è composta da una serie di pillole di lettura digitalizzata. Digitalizzare significa dare una nuova forma di informazione per la comunità e soprattutto per i giovani che, al giorno d'oggi, tutti sanno usare. Una forma nuova per far conoscere l'archivio in maniera molto semplice e per non tenere nascosto il patrimonio presente". Un lavoro certosino e professionale (il materiale dai libri antichi selezionato casualmente viene studiato e poi digitalizzato dalle archiviste) per invogliare gli interessati a visitare, successivamente, l'archivio: "Se vogliamo riscoprire la cultura dobbiamo partire dalle radici!. Non dobbiamo dimenticare questi testi preziosi". Conclude: "Al di là di un like l'importante è aver iniziato e aver dato nuova luce a questi luoghi che spesso, soprattutto per i giovani, rimangono nascosti".

Matteo Zanon

IL MESSAGGIO: LA TRASFORMAZIONE

Due mostre di Caldana

L'artista poveglianese propone una mostra al Museo La Conca del Caravaggio di Catania dal 15 al 29 settembre, curata da Mega Art Gallery di Corchiano (Viterbo). La maggior parte delle opere esposte è a tecnica mista su tela con aggiunte di intonaco e appartiene al ciclo delle Crisalidi, sviluppato oltre 20 anni fa.

La Crisalide è simbolo della trasformazione, della rinascita in una nuova dimensione più pura e incontaminata.

La seconda esposizione sarà dal 4 al 6 ottobre al Museo Crocetti di Roma a cura della Fondazione



Claudio Gatti e Mari-sa Rossi Onlus col sostegno di Neoart Gallery.

"Questa mostra è particolarissima - spiega Claudio Caldana - Farò parte di un gruppo ristretto di artisti: esporrò opere su lastre radiografiche re-

troilluminate. Anche in questo caso il concetto che cerco di esprimere è quello del cambiamento, del rinnovamento, il ricominciare una nuova vita più pura".

Ogni espositore donerà una sua opera, che verrà messa all'asta: il ricavato sarà a sostegno delle popolazioni colpite dall'alluvione in Emilia Romagna.

(gi.bia.)

VILLAFRANCA

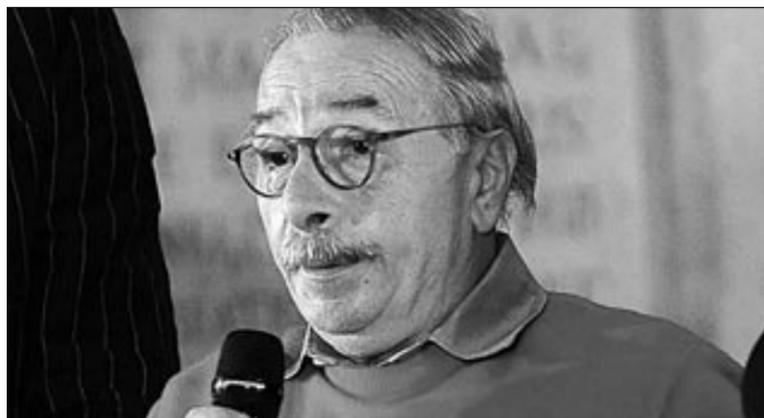
Omaggio ad Alfio Cantarella

Concerto per ricordare il batterista dell'Equipe 84

Si svolgerà il 29 Settembre alle 21 al Teatro Alida Ferrarini l'evento "Grazie Alfio" per ricordare Alfio Cantarella (nella foto), batterista dell'Equipe 84, uno dei più celebri gruppi musicali degli anni '60. La data scelta non è casuale, poiché "29 Settembre" è uno dei più conosciuti brani dei grandi Mogol-Battisti, portato al successo, prima che lo cantasse lo stesso Battisti, proprio dall'Equipe 84. Alfio Cantarella ha passato gli ultimi anni della sua vita a Villafranca, continuando qui la sua attività di promotore di spettacoli, che aveva intrapreso dopo lo scioglimento del gruppo: memorabili alcuni dei concerti da lui organizzati al castello. A rendere omaggio ad Alfio, da tutti apprezzato come persona gentile e generosa, saranno alcuni dei cantanti che condivisero con lui la mitica stagione musicale e culturale degli anni '60 e '70.

Giovanni Biasi

Alfio Cantarella, in primo piano, in una foto d'archivio del complesso Equipe 84



BUTTAPIETRA

La Casa di Maria Galbusera festeggia i 25 anni di attività

Dal 1998 struttura di prima accoglienza per ragazze minorenni



Casa di accoglienza Maria Galbusera di Buttapietra ha festeggiato nel giugno scorso i 25 anni di attività.

Arrivata in paese nel 1998, la struttura di prima accoglienza esclusivamente femminile è stata da subito ben accolta. Autorizzata dalla Regione Veneto, ospita ragazze minori bisognose di aiuto e separate dalle famiglie di origine. Tutte le attività sono coordinate da suor Luigia Campi e suor Roseli Colella delle Povere Serve della Divina Provvidenza, religiose che fanno parte dell'Opera Don Calabria. Un grande aiuto è offerto dagli educatori per il sostegno scolastico e dal personale ausiliario, con un gruppo

di circa 30 volontari esterni (alcuni del nostro paese) che fanno rete e provvedono ai servizi in diversi settori.

"Praticamente qui cerchiamo di creare un clima familiare - spiega suor Luigia Campi originaria di San Martino Buon Albergo. - Cerchiamo di creare un ambiente che si avvicini il più possibile a questo concetto, seguendo le ragazze nelle relazioni esterne, in quelle scolastiche, sportive e musicali". Nel 2004 accanto a Casa Galbusera è sorta anche Casa Rondinella, dedicata alle giovani più grandi. Dal 1998 ad oggi sono passate dalla struttura 101 ragazze, delle quali oltre il 60% non sono più tornate sotto la

lente dei servizi sociali. "Purtroppo questo è un periodo nel quale bisogna intervenire su diverse situazioni di emergenza - prosegue suor Luigia - attualmente sono ospitate nove ragazze su disposizione del Tribunale per situazioni familiari difficili".

Durante la celebrazione liturgica dell'anniversario, alcune ragazze ospitate da adolescenti hanno portato la loro testimonianza.

È seguito il ringraziamento della casa di accoglienza e delle associazioni buttapietrine per i lunghi anni di aiuto reciproco, con un momento conviviale conclusivo.

Giorgio Bighellini



SALIZZOLE

Frittura "solidale" del Circolo "Noi"

Fondi raccolti per le famiglie bisognose

Una comunità generosa unita nel segno della solidarietà. La cena a base di frittura di pesce, organizzata dal circolo Noi "San Martino" di Salizzole, ha fruttato mille euro. Il contributo è stato consegnato lo scorso 18 agosto dal direttivo del Noi capitanato da Marzia Bonfante a Paola Meneghelli, presidente della Bottega solidale, il servizio di raccolta alimentare per le famiglie bisognose del paese avviato dal Comune nel 2013 e rinato nel 2021 come associazione di volontariato. "Abbiamo organizzato questo evento in collaborazione con Fullio Colato di Bionde e il suo staff

per aiutare un'associazione molto importante del nostro paese che in questi ultimi anni ha purtroppo visto crescere notevolmente il suo lavoro - riferisce Bonfante - Le famiglie bisognose sono aumentate e perciò come Circolo Noi abbiamo voluto dare un aiuto concreto facendo capire che a volte non bisogna andare molto lontano per poter aiutare chi ha bisogno". Durante la serata di solidarietà sono intervenuti anche il parroco don Andrea Saccoman e la vicesindaco del Comune di Salizzole Laura Mantovanelli.

Ida Rella

FARINATI LORIS
 Ferramenta · Colori · Casalinghi
 Bombole Gas · Giardinaggio
 Via Cesare Battisti, 5 bis
 Sorgà (VR) - Tel. 045 7370055

FERO MARM
 LAVORAZIONE MARM GRANITI E ARTE FUNERARIA
 SEDE E LABORATORIO
 Via I Maggio, 13
 37060 Mozzecane (VR)
 info@feromarmi.it
 www.feromarmi.it
 SHOWROOM
 Villafranca di Verona (VR)
 Via Angelo Messedaglia, 32A
 Povegliano Veronese (VR)
 Piazza IV Novembre, 46
 ☎ 045 634 01 21

VERONA83
 IL MEGLIO NEI SERVIZI
 IN PARTICOLARE NELLA SANIFICAZIONE AMBIENTALE
 Via Enrico Fermi, 61 - VERONA - Tel. 045 8620911 - www.verona83.it

ARREDOBAGNO
 VETRERIA DI POVEGLIANO s.n.c.
 Nuove ambientazioni con mattonelle!
 Troverete il vostro bagno già fatto!
 POVEGLIANO V.se
 Via della Libertà, 4
 tel. 045 7970048
 www.arredobagnoventuri.it

BOVOLONE

Il Grest dei bambini al parco delle fiabe

Straordinaria esperienza umana e didattica



Gli animatori del grest: la seconda da sinistra è la maestra Cristini, il quarto da sinistra è Bertocesco

È stato veramente un Grest diverso dai soliti quello attuato al Centro sociale-sportivo Casella, sia perché riservato ai bambini dai 3 agli 8 anni, sia per le attività non consuete per queste iniziative. "Mi sono resa conto - spiega la maestra Elisa Cristini, coordinatrice - che Grest per bambini piccoli non ce ne sono. Ho pensato che il parco del Centro sociale-sportivo di Casella fosse il luogo ideale per attuare il nostro progetto: verde, tranquillo, con grande disponibilità dei volontari del gruppo". Così da 8 anni c'è il "Parco delle fiabe" gestito da un gruppo di maestre dell'infanzia e da studenti in

Scienze dell'educazione. Al centro c'è la letteratura per l'infanzia, un libro alla settimana, poi lavoro creativo con materiali di recupero, giochi con l'acqua, giochi motori, attività di gruppo. "A un certo punto - racconta la maestra Cristini - visto che il presidente emerito del Gruppo Casella è Francesco "Bertocesco" Bertolini, grande cultore di canti e balli popolari, abbiamo pensato di coinvolgerlo per mostrare ai bambini come ci si divertiva in passato. È stata una trasmissione non facile di un sapere antico, ma comunque per i bambini una novità interessante". "Esperienza certo utile - precisa l'insegnante anima-

trice Valentina - poiché la tradizione è poco insegnata ai bambini e si punta troppo sulla modernità. Bello poi che sentano anche il dialetto, la nostra lingua madre". "Positivo anche - sottolinea Sara, altra animatrice - poiché il canto e la danza si fanno tutti insieme". La maestra Cristini rileva infine l'importanza di aver posto al centro libri, non personaggi dei cartoni animati, e un altro aspetto qualificante di questa iniziativa, l'inclusione: "Sono stati accolti bambini disabili e altri di famiglie con difficoltà economiche. Qui non si dice no a nessuno".

(gi.bia.)

PUBLIREDAZIONALE

ALLEANZA PER LA SALUTE E L'AMBIENTE

NaturaSi rilancia

L'Azienda agricola Carpaneta, Foresta e Parco

Percorrendo la strada che da Castel d'Ario prosegue per Mantova, nel comune di San Giorgio Bigarello, si è colpiti da una massa di verde che accompagna una grande pista ciclabile.

Sulla destra c'è un ponte e un cartello ben visibile che indica

la "Foresta Carpaneta". Imboccando la strada sterrata con un fosso sulla sinistra e un filare di alberi sulla destra si capisce il nome: Carpaneta deriva da Carpano, cioè il Carpino bianco, una delle piante autoctone più forti e maestose della pianura.

Il paesaggio sembra d'altri tempi: in mezzo a una folta vegetazione si vede un mulino sulla destra, al centro la casa padronale, tutto intorno le strutture di un'azienda agricola attiva.

Questa realtà nasce da un progetto della Regione Lombardia volto a creare un innovativo complesso multifunzionale che unisce la pratica agricola con l'allevamento bovino e la valorizzazione ambientale. Si trova qui la Foresta Carpaneta, con 41 ettari di area a bosco naturale e 20 ettari occupati dal Parco Arlecchino, uno spazio ricreativo, didattico e culturale. Da giugno 2023, presso La Carpaneta, è attivo il nuovo negozio, frutto della collaborazione tra Ersaf - l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - e la Rete Carpaneta, cui principali partner sono la stessa Ersaf, la società agricola La Decima e NaturaSi, la rete dei negozi biologici. Con questo progetto si rafforza l'idea di sviluppo e valorizzazione di una storica realtà del territorio mantovano.

Il forte impegno dell'azienda per un'agricoltura biologica e biodinamica si realizza in modo ancora più concreto con l'apertura della Bottega agricola NaturaSi: settanta mq in cui trovare alimenti

Aperta a San Giorgio Bigarello (MN) la Bottega agricola biologica NaturaSi Carpaneta: pubblico e privato insieme per un nuovo progetto di valorizzazione del territorio

biologici e biodinamici, tra cui il riso coltivato a Carpaneta, i prodotti de La Decima e di alcune realtà agricole locali oltre alla linea SiEssenziali NaturaSi. Anima del punto vendita è Nausica Pavesi, che segue il negozio rendendo questo luogo straordinario un

punto di incontro e di conoscenza del bio.

La maggior parte dei mantovani non sa che in questo luogo si trova uno dei più bei parchi d'Italia, con un'alta biodiversità (si trovano animali di varie specie e tutte le piante autoctone della pianura) curato e visitabile da tutti.

La collaborazione tra pubblico e privato nata per Carpaneta ha l'obiettivo proprio di rilanciare una realtà in cui per molti anni gli enti pubblici hanno portato avanti un grandissimo lavoro di mantenimento e cura, preservando una realtà unica sul territorio mantovano e non solo. Carpaneta vuole diventare un esempio virtuoso di tutela del paesaggio ma anche di sana agricoltura.

Per questo NaturaSi e l'azienda Carpaneta intendono dar vita ad iniziative e attività con finalità sociali e culturali, per raccontare questa realtà che già oggi opera in rete con varie associazioni locali (qui ha sede, tra l'altro, l'Ecomuseo della risaia, dei fiumi, del paesaggio rurale mantovano). La prossima iniziativa, il 15 Ottobre 2023, si chiama "Seminare il futuro": attraverso una semina collettiva di un campo di grano, si vuole affermare il concetto che i semi devono essere liberi, non in mano alle multinazionali. In una giornata di festa, bambini e adulti sono invitati a spargere i semi sul terreno, preparando così il raccolto futuro di un cibo che è vero nutrimento, nato da una terra sana e benefico per la salute umana. Vi aspettiamo alla Carpaneta!

SORGÀ

Un docufilm spagnolo per aiutare i poveri

Promosso da Dolores Garcia Lopez



Grande successo ha avuto la proiezione del film «Cuore di Padre, la silenziosa potenza di San Giuseppe», proiettato recentemente al cinema Santa Teresa di Tombetta. Sono stati più di trecento gli spettatori che hanno partecipato alla prima proiezione in Verona e provincia del docufilm spagnolo prodotto dalla Goya Producciones e dal regista Andrés Garrigó. Promotrice di questa iniziativa è stata Dolores Garcia Lopez, nativa della penisola iberica ma che da tanti anni risiede a Sorgà. Lei è anche una delle traduttrici del film, il quale presenta diverse testimonianze e luoghi dove il Santo ha operato prodigi e conversioni. Le bellissime scenografie dei santuari di Cotignac in Francia, di Tuscania in Italia, Toledo in Spagna oltre a santuari dedicati al padre putativo di Gesù in Canada e nelle Filippine hanno coinvolto emotivamente gli spetta-

tori, i quali a fine proiezione hanno tributato un lungo applauso. Lo scopo della proiezione oltre che riflettere sul ruolo della figura paterna nella famiglia di oggi ha avuto anche una valenza caritatevole, infatti con le offerte della proiezione veronese si è raccolta una importante somma devoluta alla Fraternità Francescana di Betania che gestisce la mensa dei poveri del convento del Barana. Se qualche parrocchia, circolo o associazione è interessata alla proiezione o desidera informazioni più dettagliate può inviare una mail a: cuoredipadreverona@gmail.com

(s.b.)

Nella foto Fra' Francesco Zenoni, superiore del convento del Barana, e Dolores Garcia Lopez con l'assegno che raggruppa le offerte raccolte per la mensa dei poveri

NOGARA

Soggiorno marino dei pensionati Cisl

Splendida vacanza a San Benedetto del Tronto, all'Hotel Poseidon, dal 10 al 20 giugno per un gruppo di pensionati organizzato dalla Federazione nazionale pensionati (Fnpp) Cisl di Nogara in collaborazione con l'agenzia viaggi "Turazza tour" all'insegna del dolce riposo, buona cucina marchigiana e puro divertimento con le animazioni organizzate dalla titolare dell'hotel. Il gruppo si è già dato appuntamento per il prossimo anno.

(g.g.)



PELLEGRINA

Festeggiate le Nozze d'oro

Quattro coppie hanno raggiunto i 50 anni di matrimonio



Nei giorni di fine luglio, quattro coppie di sposi, ancora in perfetta forma, facenti parte di una bella compagnia paesana, sono giunte al traguardo (volante) delle nozze d'oro.

Le abbiamo festeggiate, unitamente a figli, nipoti ed amici, in una splendida serata d'estate nel cortile della parrocchia di Pellegrina, sotto la regia e la maestria di cuochi e personale volontario del gruppo parrocchiale "Noi". Non è mancata all'evento la benedizione del compaesano Mons. Evelino Dal Bon (gradito ospite anche a tavola) che, dall'alto delle sue esperienze pastorali, ha elargito perle di saggezza al merito alle coppie festeggiate (nella foto).

Non sono mancate nemmeno filastrocche e aneddoti personali di vita vissuta relative alle quattro coppie strappando risate e applausi che hanno rallegrato la serata di festa. Per loro anche una estemporanea menzione in puro dialetto "Pellegrinese", che su gentile concessione degli interessati qui condividevamo.

(u.s.)

NOZZE D'ORO DEGLI AMICI

Cari butèi, in del settanta-tri, cioè sinquant'ani fa, avì ben pensà de sposàr che le bele butelète de la Pelegrina che le ve avea fato innamorar.

Un qual d'un invesse l'è andà adiritura fora provincia par catàr quela giusta da sposar par po a Pelegrina portar.

E alora, con così tanto giovane amor, e tanta voia de ci... ar, eco arrivar el fruto de l'amor, i fiò! La più bela cosa che la vita la possa dar a du che veramente se vol ben!

El passàr dei ani a tirarli su meio che se pol, come pol far du boni genitòr.

Problemì tanti, l'è ovio, ma anca la sodisfassiòn de vèdarli crèssar con le intensionì de come avarèsene volù: bravi, ubidienti, responsabili e con del sàl nel çervèl!

I avì cresùdi, e gavì insegnà come se fa a farse strada nel mondo, e questa credo sia la missiòn che ogni bravo genitòr l'ambisse a dar.

Adesso che i è grandi, ghe toca a lori far quel che avì fato voialtri sinquant'ani fa, per cui sperèm che i ve lasa star a podèr vivar la vostra veneranda età, parchè gavèmo ancora tanta voia de continuar a vivar in pace e serenità i ultimi ani che el bon Cristo ne lassa ancora da far.

FOTO NOTIZIA

Addio al telefono pubblico



“Questa postazione sarà dismessa dal 07.08.2023”. Con questo avviso in burocratese verrà tolta la cabina telefonica pubblica di Bonferraro. Alcuni anni fa la stessa sorte toccò a quella di Sorgà. Ora su tutto il territorio comunale, ma non solo a Sorgà, non ci sarà più il servizio telefonico pubblico soppiantato dai cellulari che ormai quasi tutti possiedono. È finita l'epoca dei gettoni telefonici, poi sostituiti dalle monete e successivamente dalle schede telefoniche....

Grazie Amici de' «LA VOCE»

Riprendiamo la pubblicazione dei nostri carissimi sostenitori:
da Povegliano: Gino Morgoni, Gaetano Zanotto;
da Isola della Scala: Luigino Rossi;
da Verona: Bruno Magalini;

Un grazie di cuore ai nostri lettori e sostenitori.

Sgrenzaroli
TENDAGGI
di Sgrenzaroli Mario & C.

Confezione e vendita tendaggi
Biancheria intima
e materassi

Via V. Veneto, 29 - Sorgà (VR) Vendita e installazione veneziane
Tel e Fax 045 7370117 tappearelle, zanzariere, box auto
m.sgrenzaroli@inwind.it Rifoderatura e riparazione divani

CASTEL D'ARIO

Alla riseria Nuvola la Spiga d'oro 2023



La serata conclusiva della 11a edizione del Festival del riso, svoltasi martedì 22 agosto in tono ridotto per rispetto della morte per incidente stradale di un 18enne del paese, ha visto l'assegnazione del premio Spiga d'oro al vincitore del concorso risi alternativi. Si tratta della Riseria Nuvola Snc di Castel d'Ario, che si è aggiudicata il primo posto. Nuvola ha vinto anche il premio della critica. Sui nove risotti concorrenti sono stati scelti quattro finalisti. Al secondo posto la Pro loco di Isola della Scala, al terzo Risottomania di Gazzo Veronese e al quarto posto il risotto preparato dall'Associazione casteldariense Aiutiamoli a vivere. I risotti sono stati giudicati da una giuria tecnica e dai cittadini-consumatori. In palio la tradizionale Spiga d'oro offerta da A. General store, di Castel d'Ario, oreficeria Pensieri preziosi di Castel d'Ario e dalla Pro loco.

Lino Fontana

CASTELBELFORTE

Inaugurata la nuova piazza

Sono stati inaugurati ufficialmente Piazza Garibaldi e il nuovo sagrato della chiesa con il taglio del nastro da parte del presidente della Provincia Carlo Bottani alla presenza del sindaco Massimiliano Gazzani e del parroco don Giorgio Dall'Oglio. Sono stati rifatti tutti i marciapiedi e l'illuminazione pubblica. I lavori, iniziati lo scorso novembre, sono terminati a giugno per una spesa di circa 600mila euro, di cui 205 mila a fondo perduto dalla Regione e il rimanente con fondi propri dell'ente. (l.f.)



Pierluigi Fregna neo ingegnere

Pierluigi Fregna, attuale consigliere comunale-capogruppo di "Un paese migliore", già vice sindaco di Castel d'Ario, ha conseguito il 30 maggio 2023 la Laurea di Primo Livello in Ingegneria Informatica (L-8 - Classe delle lauree in Ingegneria dell'informazione) (D.M. 270/2004), indirizzo Ingegneria Informatica, con voti 91/110. **Congratulazioni.**

Nella foto: il festeggiato, 2° da destra in primo piano, con a fianco la moglie e i figli Francesco e Silvia. Alle spalle parenti e famigliari



LA VOCE
del Basso Veronese
EDITRICE

Fondatore:
Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:
Lino Fontana

Redazione:
Giovanni Biasi
Lino Fontana
Valerio Locatelli
Tel./fax 045 7320091
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
CASELLA POSTALE 71

www:
lavocedelbassoveronese.com

email:
redazione@lavocedelbassoveronese.com

Amministrazione:
Franca Zarantonello
Cell. 338 4409612
Fax 045 6639525

Fotocomposizione e Stampa:
Grafiche Bologna s.r.l.
Tel. 045 7300 095/087

e-mail:
redazione@tipografiabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%
Autorizzazione Tribunale di Verona
n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale € 12,00
da versare sul c.c.p. n. 16344376
oppure con bonifico bancario
Iban:
IT4310760111700000016344376

DMT
CYCLING SINCE 1978

CIPOLLINI

ALÉ

CICLOSTAR

TUTTO PER IL CICLISMO

Bonferraro di Sorgà (VR) , 37060 / via Marco Biagi 7

Cellulare / +39 345 67 92 554

Email / negozio@diamantdm.com

VASTA GAMMA DI BICI CIPOLLINI
USATE REVISIONATE E GARANTITE
PASSA PRESSO NOSTRO STORE
PER VISIONARLE E
LASCIARTI CONSIGLIARE

Seguici sui social! @ciclostar_it Ciclostar

